

In Venezuela sostengono che il processo contro il terrorista Chávez Abarca sia fatto a Cuba

5.7 - Il segretario delle Relazioni Internazionali del Partito Comunista del Venezuela, Carolus Wimmer, ha sostenuto la scelta di processare il terrorista Francisco Chávez Abarca a Cuba, dove aveva compiuto attentati con bombe nel 1997. “Speriamo che venga presa in considerazione la richiesta di Cuba, perché lì ha un vasto curriculum come criminale e terrorista”, ha dichiarato Wimmer a Prensa Latina. Wimmer, che fa parte anche del Parlamento Latinoamericano, la consegna del salvadoregno Chávez Abarca a La Habana sarebbe un atto di giustizia. Venerdì, il Presidente Hugo Chávez ha annunciato la cattura del delinquente internazionale, mentre cercava di entrare in Venezuela con identità falsa attraverso l'aeroporto internazionale di Maiquetía Simón Bolívar. Il Presidente ha precisato che il terrorista aveva un ordine di cattura dell'Interpol (allarme rossa), richiesto dalle autorità cubane. Dopo averlo interrogato, lo consegneremo all'Interpol affinché sia inviato al paese richiedente, in questo caso Cuba, ha precisato.

La Brigata Europea mette in luce la solidarietà con Cuba

6.7 - La Brigata Europea di solidarietà con Cuba José Martí, composta da 122 persone di 13 nazioni, inizia oggi il suo programma di attività a Cuba, dove resterà fino al prossimo 21 luglio. Il programma del contingente comprende lavori produttivi per offrire il suo apporto al popolo cubano e la partecipazione a conferenze e incontri con le organizzazioni politiche e di massa. María da Conceicao Braga, dell'Associazione Portogallo-Cuba, ha detto all'Agenzia di Informazione Nazionale che stare qui è un modo di confermare il sostegno alla liberazione dei cinque antiterroristi cubani detenuti negli Stati Uniti dal 1998. René González, Gerardo Hernández, Fernando González, Ramón Labañino e Antonio Guerrero scontano pesanti condanne per aver monitorato le azioni di gruppi anticubani del sud della Florida che hanno un lungo curriculum di attività terroristiche contro Cuba.

Cuba saluta la creazione di ONU Donna

7.7 - Cuba saluta la creazione di un nuovo ente di genere, denominata ONU Donna, per decisione unanime dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, diffonde un comunicato stampa nella sede dell'ONU. L'ente costituisce un passo storico nel compimento degli impegni assunti nella IV Conferenza della Donna celebrata a Pechino nel 1995, rivolti a ottenere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione per tutte le donne nel mondo. Il documento evidenzia che la partecipazione attiva e le proposte innovative di Cuba nella negoziazione di questo nuovo ente “la cui costituzione sosteniamo dall'inizio, rispondono alla tradizione di un paese che ha difeso sempre l'emancipazione della donna”. Cuba è stata la prima nazione a firmare e la seconda a ratificare la Convenzione sull'Eliminazione di Tutte le Forme di Discriminazione contro la Donna.

Oltre 100.000 guatemaltechí alfabetizzati con il metodo cubano

7.7 – Oltre 25.000 guatemaltechí sono stati alfabetizzati dall'inizio del 2010 con il metodo cubano “Io sí posso”, raggiungendo così la cifra di 100.000 in tre anni. Il bilancio è stato comunicato durante il quinto incontro effettuato a Ciudad de Guatemala dall'introduzione di questo sistema da parte dei 29 consiglieri cubani. Gli educatori cubani collaborano nei 22 dipartimenti del paese dove oltre 1.600.000 persone sono ancora analfabete, il 21.5 % della popolazione. Per la prima volta i consiglieri cubani sono giunti da Cuba nel 2007 per questo compito, ma allora solo per accordi con comuni isolati dato che il Governo guatemalteco dell'epoca si opponeva a stabilire un accordo a questo livello.

La cattura di un terrorista evidenzia il piano criminale dell'opposizione venezuelana

8.7 - Il deputato Juan José Mendoza commentò oggi a Caracas che la recente cattura in territorio venezuelano del terrorista di nazionalità salvadoregna Francisco Chávez Abarca, rivela le pretese criminali e di destabilizzazione dei settori dell'opposizione. L'opposizione dimostra di avere una mentalità pazzesca e assassina contrattandolo, ha sottolineato il presidente della Commissione di

Sicurezza e Difesa del Parlamento in dichiarazioni a Venezolana de Televisión. A suo giudizio il peggio che è accaduto a questi gruppi è che gli organismi di sicurezza abbiano arrestato Chávez Abarca il 1° luglio al suo arrivo all'aeroporto internazionale di Maiquetía annullando il loto piano. Trasferito ieri a Cuba, Chávez Abarca è coinvolto nel collocamento di ordigni esplosivi negli hotel di La Habana che hanno causato la morte del turista italiano Fabio Di Celmo. Mendoza ha ricordato che Chávez Abarca è stato molto legato al terrorista internazionale Luis Posada Carriles, uno dei responsabili dell'esplosione in pieno volo di un aereo cubano con 73 persone a bordo, nel 1976.

Il Venezuela chiede nuovamente agli Stati Uniti l'extradizione di Posada Carriles

8.7 - Il Ministro degli Esteri venezuelano, Nicolás Maduro, ha chiesto agli Stati Uniti l'extradizione del terrorista internazionale Luis Posada Carriles per l'esplosione di un aereo di Cubana de Aviación nel 1976. Maduro ha detto che il Governo nordamericano ha inviato recentemente per la prima volta in cinque anni una nota diplomatica in risposta alla permanente richiesta di Caracas sul caso. Stanno cercando di nascondere con scuse legali quello che il mondo intero non capisce, cioè che il Governo di Barack Obama non ha preso la decisione di estradare Carriles, è una comunicazione che stiamo valutando e risponderemo, ha aggiunto. Dopo l'extradizione questo mercoledì a Cuba del terrorista Francisco Chávez Abarca, di nazionalità salvadoregna e richiesta dall'INTERPOL, il Ministro delle Relazioni Estere ha confermato l'impegno del Venezuela nella lotta contro questo male.

La solidarietà con Cuba: rafforzamento e crescita all'orizzonte

8.7 - La solidarietà del mondo verso Cuba oggi a giudizio delle autorità è un movimento molto forte e di visibile crescita con l'esistenza di 2.125 associazioni di amicizia in 151 paesi. Questa massa è molto eterogenea, non è formata solo di gruppi di amici, costituisce la somma di individui di diversa origine e posizioni politiche, ha detto la presidentessa dell'Istituto Cubano di Amicizia con i Popoli (ICAP), Kenia Serrano. Contiamo su associazioni di solidarietà in tutti i continenti, perfino in Israele, un paese con il quale Cuba non ha relazioni diplomatiche, ha evidenziato la dirigente in un'intervista esclusiva con Prensa Latina. Ha commentato che tra le azioni più ricorrenti del movimento di solidarietà c'è la lotta contro il blocco economico, commerciale e finanziario che gli Stati Uniti impongono a Cuba da quasi mezzo secolo. Sono molti le persone che si oppongono a questa politica vecchia e obsoleta del Governo nordamericano, che ha causato perdite materiali stimate in oltre 96.000 milioni di dollari, ha evidenziato la Serrano.

Cuba laurea i primi latinoamericani nella Lingua dei Segni

8.7 - I primi laureati nella Lingua dei Segni dell'America Latina esibiscono oggi con orgoglio e soddisfazione la loro laurea dopo aver terminato gli studi nell'emblematica Università di La Habana. In questo corso si sono laureati 11 cubani che hanno iniziato la preparazione nel 2004 nella modalità di corso per lavoratori, che richiede uno sforzo aggiuntivo e molta più motivazione. Nel 2004 la quasi tricentenaria università ha aggiunto ai suoi piani di lezione questa disciplina, dopo una decina di anni che la scuola cubana riconoscesse in modo ufficiale il metodo di comunicazione in centri docenti speciali. A giudizio del presidente dell'Associazione Nazionale dei Sordi di Cuba, Alejandro Marzo, l'abilitazione è un traguardo per i 23.000 affiliati di questa organizzazione.

Il Panama procede nell'eliminazione dell'analfabetismo

8.7 - Il programma per l'eliminazione dell'analfabetismo a Panama, organizzato con la partecipazione di volontari e con la consulta di specialisti cubani, riporta oggi progressi con centinaia di abilitati in diverse parti del paese. Nell'azione ma recente, 81 abitanti del distretto di La Chorrera hanno ricevuto i certificati corrispondenti, portando così a 690 il numero di abitanti di abitanti della località che hanno tratto beneficio dall'iniziativa. Durante la cerimonia ufficiale di abilitazione, il Ministro dello Sviluppo Sociale (MIDES), Guillermo Ferrufino, ha sottolineato il sostegno di Cuba nel "portare avanti questo progetto così bello nel nostro paese". Oltre 56.000

persone in tutto il paese sono state favorite da questa iniziativa, che si aggiunge inoltre alla strategia nazionale di lotta contro la povertà.

Raúl Castro ribadisce la necessità che ogni cubano compia il suo dovere

9.7 - Il Presidente cubano, Raúl Castro, ha ribadito oggi la necessità di infondere nei quadri e nella massa lavoratrice lo spirito di lotta e il senso dell'urgenza per risolvere i problemi, fatto che si può raggiungere solo quando tutti sappiano compiere strettamente il loro dovere. In un commento diretto alla direzione del quotidiano Granma, edito come poscritto a un reportage sul ripristino dell'acquedotto di Santiago de Cuba, Raúl Castro ha criticato l'atteggiamento di dirigenti nazionali e provinciali ai quali è mancato il valore morale per riconoscere le loro mancanze.

Cuba conferma il rifiuto al veto nell'ONU

9.7 - La posizione di Cuba è chiara in relazione al veto, un privilegio anacronistico e antidemocratico che deve essere eliminato quanto prima, ha detto il rappresentante cubano, Rodolfo Benítez. L'addetto per i negoziati intergovernativi sul tema ha riconosciuto che la Carta dell'ONU è un ostacolo per superare questo impedimento. Per questo ha suggerito di ricorrere ad altre opzioni per limitarne l'uso da parte degli unici beneficiari: Stati Uniti, Inghilterra, Cina, Francia e Russia. Rivolgendosi all'Assemblea Generale, riunita questo 8 luglio, ha proposto di annullare il veto nel seno del Consiglio mediante il voto affermativo di determinata quantità di membri di questo organismo. Cuba non favorisce l'entrata di nuovi membri permanenti senza veto, perché questo fatto creerà una nuova categoria di integranti del Consiglio e propizierà lo squilibrio a favore dei cinque membri permanenti.

Operati quasi 1.140.000 latinoamericani nella Missione Miracolo

9.7 - La Missione Miracolo (iniziativa cubano-venezuelana per il recupero della vista) ha garantito interventi chirurgici gratuiti a 1.139.798 latinoamericani, hanno evidenziato a Caracas le autorità sanitarie. Secondo Manuel Pacheco, uno dei coordinatori del programma, i beneficiati dalla missione iniziata nel 2005 hanno recuperato la loro vista e pertanto la loro qualità della vita. Si tratta allora di un grande apporto umanitario, ha affermato il medico in dichiarazioni riportate dall'Agenzia Bolivariana di Notizie. Abbiamo operato nel 2010 101.112 persone, un record per gli interventi praticati in Venezuela, ha precisato. Tra le nazionalità beneficate vi sono argentini, boliviani, brasiliani, costaricani, cileni, dominicani, ecuadoriani, guatemaltechi, nicaraguensi, paraguayani, peruviani, salvadoregni ed uruguayani.